



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 555/RS

Roma, data protocollo

OGGETTO: Utilizzazione del personale delle Forze di polizia invalido per causa di servizio. Composizione della Commissione Consultiva ex art. 4 D.P.R. n. 738/1981.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE UGL-POLIZIA DI STATO	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP CGIL	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE	
CONSAP-ADP-ANIP-ITALIA SICURA	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE	
FEDERAZIONE UIL POLIZIA (UIL POLIZIA-M.P.-P.N.F.D.)	=ROMA=

Si trasmette, in bozza, il provvedimento fatto pervenire dalla Direzione Centrale per le Risorse Umane, la quale ha comunicato che il Sig. Capo della Polizia ha condiviso l'ampliamento della composizione della Commissione indicata in oggetto.

Si soggiunge che detta articolazione dipartimentale, stante l'elevato numero di pratiche da sottoporre al Consesso, ha evidenziato la necessità che l'unito decreto venga sottoposto in tempi brevi – per la firma – al Sig. Capo della Polizia.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Tommaso Ricciardi)

Direzione Centrale per le Risorse Umane
Servizio Sovrintendenti, Assistenti ed Agenti
Divisione I°
N.333-D/9801.B.210.4/8



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTA la legge 1° aprile 1981, n.121;
- VISTO il d.P.R. 25 ottobre 1981, n.738, concernente l'utilizzazione del personale delle forze di polizia invalido per causa di servizio;
- VISTO il d.P.R. 24 aprile 1982, n. 339, che disciplina il passaggio del personale non idoneo all'espletamento dei servizi di Polizia ad altri ruoli dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza o di altre Amministrazioni dello Stato;
- VISTO l'art. 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- VISTO il d.m. datato 7 maggio 1983, n. 6613, registrato alla Corte dei Conti il 26 luglio 1983, Registro n. 18 -INTERNO- foglio n. 359, emesso in attuazione dell'art. 5 del d.P.R. n. 738/1981, di individuazione della composizione della Commissione la quale, ai sensi dell'art. 4 del d.P.R. n. 738/1981, è chiamata ad esprimere il parere in ordine ai servizi d'istituto cui impiegare il personale della Polizia di Stato, invalido per causa di servizio, tenuto conto del giudizio e delle indicazioni fornite dai competenti Organi medico-legali, nonché, ai sensi dell'art. 8 il parere relativo alle richieste di trasferimento formulate da detto personale per motivi di assistenza e cura;
- VISTI gli artt.1,2, e 3 del richiamato d.P.R. 339/1982, ai sensi dei quali il personale dei ruoli della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia, giudicato assolutamente o parzialmente inidoneo all'assolvimento dei compiti d'istituto può chiedere, qualora l'infermità accertata ne consenta l'ulteriore impiego, di essere trasferito nelle corrispondenti qualifiche di altri ruoli della Polizia di Stato;
- VISTI gli artt. 5 e 7 del richiamato d.P.R. n.339/1982, ai sensi dei quali il suddetto trasferimento, tenuto conto delle esigenze di servizio, è disposto, in relazione alla qualifica rivestita, sentito, tra l'altro, il parere della suddetta Commissione consultiva;
- CONSIDERATO che la Commissione consultiva, ai fini della formulazione sull'idoneità al transito nei suddetti altri ruoli della Polizia di Stato, tiene conto, tra l'altro, dell'esito della prova teorico-pratica le cui modalità sono fissate con d.m. del 24 giugno 1993, n 231;
- TENUTO CONTO, inoltre, che, ai soli fini della valutazione delle prove, la Commissione consultiva è integrata nella sua composizione da due funzionari appartenenti ai ruoli dei dirigenti tecnici, periodicamente individuati in relazione al settore di attività per il quale si svolge la prova;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 2 -

- PRESO ATTO che, sin dalla costituzione della Commissione, solamente due OO.SS., all'epoca maggiormente rappresentative, hanno sempre fatto parte del collegio;
- RILEVATO che la rappresentatività sul piano nazionale è negli anni mutata, risultando ad oggi estesa ad un maggior numero di sigle e che, in conseguenza di tale mutamento, si è provveduto ad ampliare altri organismi collegiali, ove è prevista la presenza della rappresentanza sindacale;
- RITENUTO, pertanto, di dover garantire all'interno del consesso la partecipazione di tutte le OO.SS. maggiormente rappresentative sul piano nazionale;

D E C R E T A

Per i motivi in premessa, la partecipazione alla Commissione consultiva di cui all'art. 4 del d.P.R. 25 ottobre 1981, n. 738, è estesa alle OO.SS. maggiormente rappresentative sul piano nazionale, mediante contemporanea presenza di un rappresentante per ciascuna sigla, ferma restando, relativamente a tutte le attribuzioni del collegio, la composizione di parte pubblica, anche integrata.

Roma,

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Gabrielli